

# 1 Cronache

**18** <sup>1</sup> Dopo questi fatti Davide sconfisse i Filistei, li umiliò e si impadronì della città filistea di Gat e dei villaggi circostanti. <sup>2</sup> Vinse anche i Moabiti, li sottomise e li obbligò a pagare tributi. <sup>3</sup> Davide sconfisse anche Adadèzer, re di Soba, una regione che si trova verso Camat, quando quello si mosse per estendere il suo dominio verso il fiume Eufrate. <sup>4</sup> Davide si impadronì di mille carri e fece prigionieri settemila cavalieri e ventimila soldati di fanteria. Tenne i cavalli per cento carri e fece tagliare i garretti agli altri. <sup>5</sup> Gli Aramei di Damasco vennero in aiuto di Adadèzer, ma Davide li sconfisse e uccise ventiduemila uomini. <sup>6</sup> Davide obbligò il regno arameo di Damasco a pagare tributi e mandò esattori a riscuoterli. In tutte queste guerre il Signore fece vincere Davide. <sup>7</sup> Davide si impadronì degli scudi d'oro degli uomini di Adadèzer e li trasportò a Gerusalemme. <sup>8</sup> Dalle città di Tibcat e Cun, che appartenevano al regno di Adadèzer, Davide portò via una grande quantità di bronzo. Più tardi Salomone lo usò per costruire la vasca, le colonne ed altri oggetti di bronzo per il tempio. <sup>9-10</sup> Il re di Camat, Tou, che era sempre stato in lotta con Adadèzer, re di Soba, venne a sapere che Davide l'aveva sconfitto; allora mandò suo figlio Adoràm a far visita al re Davide e a congratularsi con lui per la vittoria su Adadèzer, e gli regalò molti oggetti d'oro, d'argento e di bronzo. <sup>11</sup> Davide riservò per il culto del Signore tutto questo oro e argento, insieme con quello che aveva preso ad altri popoli: agli Edomiti, ai Moabiti, agli Ammoniti, ai Filistei e agli Amaleciti. <sup>12</sup> Gli Edomiti furono sconfitti dal comandante Abisai, figlio di Seruià. Egli uccise diciottomila Edomiti nella valle del Sale. <sup>13</sup> Poi mandò in Edom funzionari Israeliti e sottomise il paese a Davide. In tutte queste guerre il Signore fece vincere Davide. <sup>14</sup> Davide regnò su tutti gli Israeliti e assicurò una retta amministrazione della giustizia nei confronti di tutto il popolo. <sup>15</sup> Ioab, figlio di

Seruià, era il comandante in capo dell'esercito. Giòsafat figlio di Achilùd era portavoce del re. <sup>16</sup> Sadoc figlio di Achitùb ed Abimèlec figlio di Ebiatàr erano sacerdoti. Il segretario era Savsa. <sup>17</sup> Benaia figlio di Ioiadà comandava la guardia del corpo: i Cretei e i Peletei. I figli di Davide erano i più vicini collaboratori del re.